

LA MAGA

GIORNALE POLITICO CON CARICATURE

ABBUONAMENTO

Per Genova

(all' Ufficio)

TRIMESTRE . . .	Ln.	2. 80.
SEMESTRE . . .	"	5. 50.
ANNO . . .	"	10. 50.
A domicilio più	"	— 80.

Esce il Martedì, Giovedì e Sabato d'ogni settimana.

Ciascun numero Centesimi 10.

Le associazioni si ricevono in Genova all' Ufficio della *Maga*, Piazza Cattaneo, N.º 1400; negli altri luoghi con un Vaglia Postale da rimettersi franco a questa Direzione.

Si trova vendibile in Torino da De Maria; in Alessandria da Moretti; in Novara da Missaglia; a Oneglia da Berardi; a Novi da Salvi; a Chiavari da Borzone. Gli abbonamenti per la Sardegna si ricevono da F. G. Crivellari in Cagliari, Casa Boyl.

Le inserzioni si ricevono a Cent. 50 la linea.

ABBUONAMENTO

Per lo Stato

(Franco di Posta)

TRIMESTRE . . .	Ln.	4. 50.
SEMESTRE . . .	"	8. 50.
ANNO . . .	"	16. —

Le lettere ed i mandati Postali si dirigeranno franchi al Gerente.

ALLEGRI, ALLEGRI!

Allegri! Allegri! Genovesi, imbandite le mense, mangiatevi tutti un piatto di ravioli ed un pollo, ed alzate il gomito allegramente, anche a dispetto della malattia dell' uva. Adesso non può più mancarvi nulla nè spiritualmente, nè moralmente, nè fisicamente. I poveri non avranno più fame, gli orfani non saranno più derelitti, le vedove non saranno più desolate, l' uva non sarà più ammalata, le olive non avranno più il verme, la grandine avrà paura di venire a visitare, le inondazioni diventeranno impossibili, i fulmini si smorzeranno anche senza il parafulmine. Il Papa ci ha dato la panacea di tutti i mali nell' Arcivescovo; d' ora innanzi il Bisagno scorrerà miele e la Polcevera scorrerà latte, i lupi cesseranno di scannar le pecore e dormiranno insieme nell' ovile, i fitti ribasseranno, le tasse diminuiranno, i denari si guadagneranno grattandosi le ginocchia; insomma avremo tutte le felicità possibili e immaginabili, tornerà l' età dell' oro e pioverà la manna. Il Papa ci ha dato, l' Arcivescovo; *habemus Pontificem!* Allegri! Allegri!

Non avete inteso il terribile scampanio di Martedì a mezzogiorno di tutte le campane della Città che suonavano a stormo? Ebbene, il cuore non vi ha subito avvertito con certi palpiti religiosamente misteriosi, che si trattava di festeggiare solennemente la notizia della fortunata proclamazione del nuovo Arcivescovo di Genova? Non era forse di stretto dovere che un avvenimento di tanta importanza fosse festeggiato in modo da sbalordire e rompere il timpano a centoventi mila fedeli, onde lasciare più viva memoria di sé? Infatti il Vicario scriveva il giorno innanzi un ordine a tutti i Parroci della Diocesi, che noi vogliamo pubblicare per vostra edificazione. Leggetelo:

NOTIFICAZIONE

AL VENERABILE CLERO E RELIGIOSO POPOLO DELLA CITTA' ED ARCHIDIOCESI DI GENOVA.

Dopo di avere per lungo tempo nell' afflizione più amara imalzato al cielo fiduciali preghiere, al Signore Iddio per l' intercessione dell' Immacolata Vergine e Madre Maria, nella sua misericordia si è degnato esaudirci e consolarci. Nel giorno 27 settembre p. p. per noi sempre memorando, il Vicario di Gesù Cristo in terra, il Sommo benignissimo Pio IX ha tenuto in Vaticano il Concistoro segreto, in cui si è compiaciuto di proporre e dare a questa vedova Chiesa Genovese il sospiratissimo suo sposo spirituale, il suo pontefice nella veneratissima persona di Sua Eccellenza Rev.^{ma} Monsignor

Andrea Charvaz nato il 25 dicembre 1795, prima Vescovo di Pinerolo, ed ultimamente Arcivescovo di Sebaste.

Sorgiamo dunque, benediciamo con tutto il cuore il Signore Iddio nostro, che ci usò questa grande misericordia, esultiamo della più straordinaria allegrezza, e il rendimento di grazie e la voce di lode risuoni nella bocca di tutti, perchè ci ha dato un caro padre, un dotto maestro, un santo Aronne ed un zelantissimo Apostolo fatto secondo il cuor suo.

A questo fine in ogni Chiesa si suoneranno secondo il solito le campane a festa nel mezzogiorno del dì seguente la ricevuta di questa e nella prima domenica successiva si canterà in ogni Parrocchia un solenne Te Deum colla benedizione del SS. Sacramento e coll' orazione pro gratiarum actione, la quale si aggiungerà per nove giorni nella S. Messa e nei divini uffizi, restando per tale tempo sospese le altre colette.

Genova, 3 Ottobre 1852.

GIUSEPPE FERRARI.

Allegri! Allegri! Il giorno 27 Settembre p. p. sarà dunque veramente per noi un giorno sempre memorando! In questo giorno per intercessione di Maria (sarà forse per effetto del famoso voto!) il Vicario di Gesù Cristo in terra, IL SOMMO BENIGNISSIMO PIO IX si è compiaciuto di dare a questa Vedova Chiesa Genovese il sospiratissimo suo Sposo! Genovesi, non vi sentite proprio liquefare dalla consolazione al solo pensiero di una tanta fortuna? Veder cessata la Vedovanza... della Chiesa Genovese coll' arrivo di uno Sposo vegeto e robusto di 59 anni come Charvaz! Oh veramente somma benignità del sommo benignissimo Pio IX!

Dite la verità, miei lettori, durante questi cinque anni di Vedovanza della Chiesa, non vi sentivate proprio un certo vuoto nel cuore che vi faceva passar l' appetito? Non vi pareva che tutto andasse alla peggio, che il Sole non risplendesse più, che il Cielo fosse adirato con voi, che le vivande non avessero più il loro gusto, che il vino sentisse l' acido, che il mare avesse cangiato il flusso ed il riflusso, che il pane avesse persino perduto il sapore di pane? La *Maga* per esempio ne era addolorata oltre modo; non riposava il giorno, non poteva prender sonno alla notte; della disappetenza poi non ve ne parlo. E tutto questo perchè? Per la mancanza di un Arcivescovo il quale ci desse almeno il conforto di farei vedere in processione quel sacro arnese che al solo vederlo ispira tanta venerazione, e che si chiama Mitra!....

Invece adesso lo vedremo, lo contempleremo, gli bacieremo la mano. Che gusto! Affiseremo una volta da vicino quelle care e venerate sembianze di quella veneratissima persona

che il Sommo *benignissimo Pio IX* ci ha regalato; quelle care sembianze che facevano tremare d'un sacro Inquisitoriale terrore gli Eretici Valdesi! Oh noi felici! Oh noi contenti! Allegrì! Allegrì!

Così almeno il Da Gavenola non sentirà più *stringersi il cuore e levarsi il sonno dagli occhi*, e non passerà più i suoi giorni *nell'afflizione più amara!*... Allegrì dunque, o Genovesi! Allegrì per conto vostro e per conto del Da Gavenola che d'ora innanzi diventerà (se è possibile) più paffuto e rubicondo che non lo è al presente. Allegrì! Allegrì!

Sorgiamo dunque; esultiamo della più straordinaria allegrezza. Sua Eccellenza Reverendissima, Monsignor Andrea Charvaz, il nostro nuovo Arcivescovo è un caro padre, un dotto Maestro, un Santo Aronne, un Zelantissimo Apostolo (massime contro i Valdesi). Chi può dubitarne quando ce ne assicura il Vicario Capitolare Da Gavenola che comincia fin d'ora a leccare l'Arcivescovo, affinché gli firmi il passaporto di tutte le corbellerie da lui fatte in questi cinque anni, e se lo prenda, se è possibile, per Vicario Arcivescovile?

Allegrì! Allegrì!

POVERO CORRIERE!

L'aveva detto la *Maga*? La volpe di Fedro vedendo pendere l'uva dal pergolato, avea spiccato un salto per divorarsene un grappolo, ma inutilmente; l'uva era troppo alta e la volpe non riusciva a ghermirla; che diceva allora la volpe? Non me ne importa; non la volevo prendere perchè è ancora immatura; *nolo acerbam sumere!*

Così il Signor Papa del *Corriere*. Seduto sul suo trono di *fichi secchi*, di *aringhe*, di *ceci*, di *salacche*, di *chiodi* e di *stoccofisso*, con un barile di *tonno* in capo per tiara, ed impugnando per scettro il suo immenso e spaventevole parapigioggia, vedendo che non può risolvere i nostri sei quesiti, poichè per farlo gli converrebbe sostenere l'assurdo, egli risponde che non vuole rispondere, ma il fatto è che non può rispondere; dicendo però che del resto bisogna credergli sulla parola, perchè come Papa dei *ceci*, dei *chiodi* e del *baccalà* gode anch'esso del privilegio dell'infalibilità!

Adagio un poco, Signor Papa del *Corriere*! Quanto all'infalibilità del Papa di Roma siamo d'accordo, perchè il Fisco ci obbliga a crederci, e dagli argomenti irrepugnabili del Fisco bisogna lasciarsi persuadere per amore o per forza; ma quanto alla vostra, il Fisco non c'entra e siamo padroni di metterla in dubbio. È vero che in mancanza delle requisitorie fiscali e dei sequestri, qui c'è l'argomento del parapigioggia nel naso che merita non poca considerazione (tanto più nella stagione che corre); ma la *Maga* ha il naso duro, è provveduta d'una buona *bacchetta*, e non ha paura degli ombrelli. Quindi piova pure quanto sa piovere, la *Maga* si permette di dire al Signor Papa ch'egli è tutt'altro che infallibile.

Egli non ha saputo rispondere; dunque ha confessato d'aver MENTITO quando affermò che l'Associazione Marittima scrisse un libretto così cattivo che *leggendolo si capisce subito che essa aveva torto*; dunque ha MENTITO nel qualificare l'Associazione un Circolo politico; dunque ha MENTITO nell'asserire che l'Associazione e i suoi Delegati non volevano discutere, mentre è la Commissione che voleva turar la bocca all'Associazione; dunque ha MENTITO nel dire che l'Associazione ha dato prova d'intolleranza e che voleva farla da dittatore, mentre tutto ciò è da dirsi del Municipio e mentre si sa che l'Associazione non voleva che rivendicarsi il diritto di non essere schiacciata dalla Commissione; ha MENTITO solennemente dicendo che il Colonnello Sauli benchè richiesto dalla Commissione non aveva mai presentato i piani, i profili, gli spaccati e i casellari del suo progetto, mentre li aveva già dati da più mesi; ha MENTITO attribuendosi a merito d'imparzialità la rettificazione del Colonnello Sauli che era obbligato a pubblicare per legge; ha MENTITO dicendo che *non pochi fra i più distinti ed intelligenti Capitani marittimi* erano con lui, mentre ad eccezione di sei o sette non ne ha un solo di più; ha MENTITO esagerando il pericolo della *risacca* col progetto Sauli che prolungando il Molo non può verificarsi; ha MENTITO IN TUTTO E SEMPRE; è reo convinto e confesso d'essere il più SOLENNE ED IMPUDENTE MENTITORE DEL MONDO.

Ciò quanto alle menzogne. Quanto alle castronerie poi basti il ripeterne una per tutte, quella cioè che l'Associazione Marittima composta di Contribuenti (e come Contribuenti!) non ha il diritto di discutere il Doc, perchè questo deve farsi colle finanze del Municipio, vale a dire coi denari dei Contribuenti!?!

Un *maligno* vuol farci credere che la causa delle escandescenze del Signor Avvocato Papa sia d'aver posto in dubbio ch'egli abbia dei Clienti. Noi non sappiamo se quel *maligno* abbia ragione, ma davvero che con una logica simile, e con una simile ritirata a fronte di tutte le nostre interpellanze, egli non può che farci credere che quanto dicemmo per ipotesi sia pur troppo vero! E chi è colui che vorrebbe essere difeso con argomenti simili? Ce ne rincresce quasi per la Commissione ch'ebbe la disgrazia di veder la sua causa patrocinata da un tale difensore; certamente se avessero risposto all'Associazione alcuni dei membri di essa, di cui nessuno vorrà contestare la capacità, anche combattendone le opinioni, la risposta non avrebbe potuto riuscire a provar l'impossibile, ma non avrebbe mancato almeno del senso comune!

Povero *Corriere*! Il suo Papa si vede a mal partito, e vuol conservare ad ogni costo il potere temporale..... della sua quarta pagina! Compatiamolo; senza i *ceci*, i *chiodi*, gli *stracci*, lo *stoccofisso*, il *campuccio*, il *zibibbo* e le *salacche* che cosa sarebbe del suo Papato? Chi leggerebbe le sue narcotiche lucubrazioni e le sue continue aspirazioni al ritorno del *tassifero* Cava-oro? Chi potrebbe adattarsi alle sue nauseanti metamorfosi, in forza delle quali arrivò quasi a fare l'apoteosi di Pinelli dopo averlo gettato nelle male bolgie? Chi potrebbe tollerare di leggere le sue insolenze contro un corpo rispettabile come l'Associazione Marittima, in cui per servire al Governo propugna la distruzione vandalica di un monumento patrio come la Darsena e lo spreco di dieci milioni? Chi potrebbe tollerare l'autocrazia che si arrogano sulle cose Genovesi un Papa padre e un Papa figlio piovutici come funghi in Piazza Banchi dalle risaje d'Intra? Povero Papa! Povero *Corriere*!!!!!!

Egli ha creduto sbarazzarsi di noi con tre o quattro ombrellate da passarci addirittura il naso da parte a parte, guizzando sui sei quesiti che noi li abbiamo proposti come un anguilla e come se neppure li avesse letti. Il poveretto sperava forse, come il gatto che copre le proprie immondezze, che nessuno se ne sarebbe accorto, e che passandoli sotto silenzio si sarebbe risparmiata la vergogna di far conoscere che non vi sapeva e non vi poteva rispondere; ma il buon uomo ignorava che il numero dei lettori della *Maga* è ben più esteso di quello dei suoi, e che ciascuno avrebbe potuto inferire dal suo silenzio, che messo alle strette con sei quesiti tolti letteralmente da un suo Articolo, non seppe neppure trovare un ingegnoso sofisma e una cattiva ragione per rendere meno ignominiosa la sua sconfitta. Povero *Corriere*! La *Maga* lo ha messo nel sacco come Bertoldo! Che fiasco, che fiasco! Ce ne piange proprio il cuore per i suoi *fichi secchi*, per la sua *uva passa* e per le sue *alici salate*!

Povero *Corriere*, recitiamogli l'orazione funebre! Egli vuol mostrare che è vivo, ma il rantolo dell'agonia lo strozza; egli è moralmente morto, e non si muove che in forza del galvanismo che gli comunica il listino mercantile. Si provi a lasciarlo un giorno solo, e vedrà quali lettori gli resteranno. Gli impostori, i buffoni prosuntuosi, i camaleonti, i calunniatori, gli uomini che servono ad un partito preso per proprii fini han sempre fatta poca fortuna a Genova.

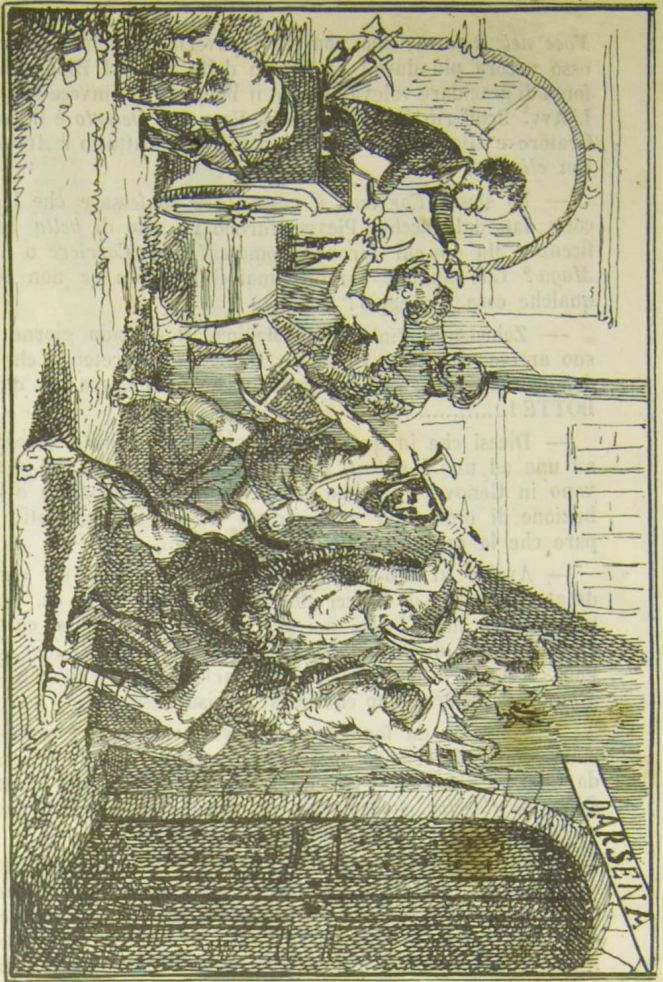
GHIRIBIZZI

— Si dà per positivo che appena arriverà a Genova il nuovo Arcivescovo voglia far una gita di piacere alla campagna di *Chiapeto*. Gli auguriamo buon divertimento.....

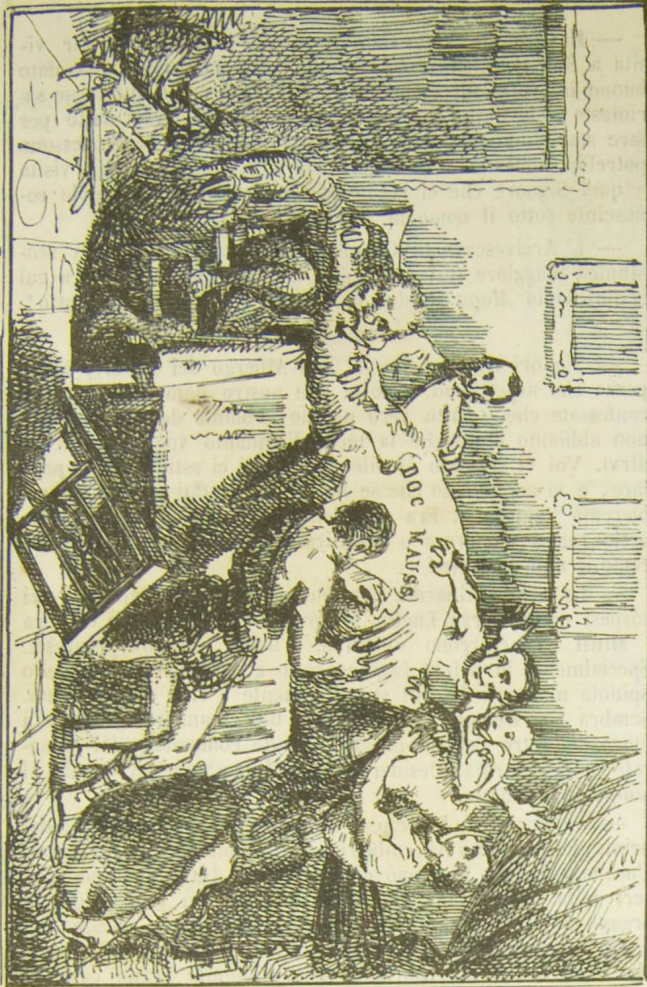
— Si dice che il nostro Arcivescovo sia deciso di far dono al Ricovero di Mendicità di tutti i proventi della mensa Vescovile arretrati in questi ultimi cinque anni. Questa notizia però non è positiva.....

— Si dice altresì che egli sia amicissimo di *Tom-Pouve* (non di quello che è partito, ma di quello che è restato). Anche questo è un buon preludio del liberalismo di Monsignore... Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei.

— Il Signor Papa delle *salacche* e dei *chiodi*, vedendo che la *Maga* è un osso duro da rodere, se la prende colla



I nuovi Vandali sotto gli ordini del CAVA-ORA



Un Torneo di cui si presagiscono i Vincitori.



Voce nel Deserto; ma non sa il poverino che la *Voce* è un osso ancora più duro? Si ricordi della rana d'Esopo che a forza di gracidiare voleva imitare il bue, ma che invece scoppiò. L'Avv. Brofferio Direttore della *Voce nel Deserto* è il primo Oratore e Giornalista del Piemonte, e soprattutto è *Avvocato con clienti*...

— Lo stesso *Corriere* è costretto a confessare che i soccorsi dati dal vecchio Picasso furono un atto di *bella beneficenza*. Ma da chi furono promossi? Dal *Corriere* o dalla *Maga*? Che buffone sarebbe mai il *Corriere* se non fosse qualche cosa di peggio!

— Zebedeo I Ministro di Marina, il secondo giorno del suo arrivo si recò a visitar la Darsena. Si pretende che vedendo una BOA abbia domandato che vino c'era in quella BOTTE!.....

— Dicesi che in questa visita abbia pur voluto conoscere ad uno ad uno i *valenti Capi* della nostra Marina che si trovano in Genova. Parlavasi altresì di una straordinaria distribuzione di croci agli autori degli ultimi investimenti, ma pare che la cosa sia stata differita.....

— Avviso al Municipio! Abbiamo all'ufficio un elenco di gambe rotte, di bracci slogati, di piedi torti ec. ec. e tutto questo nelle fosse, nei precipizi e negli smossi ciottoli di quel tratto di Strada che dall'Arco mette alla Chiesa della Pace. Nei giorni piovosi poi non parliamo dei frequenti *annegamenti*... Vorremmo che quest' avviso bastasse.

— Sappiamo da fonte semi-ufficiale, vale a dire semi-curale, che a Vicario del nuovo Arcivescovo sia stato designato da Charvaz l'attuale Pro-Vicario COLLA, altrimenti detto il Canonico *Casetta*. Questa cosa ci prova che il nuovo Arcivescovo è molto tenero della buona *ortografia*....

— Si crede che l'ultimo Manifesto del Vice-Sindaco Ageno alla Guardia Nazionale sia stato redatto da qualche Chierico o accendi-moccoli, tanto è il patriottismo e la robustezza che vi traspira ad ogni linea. I nostri complimenti al Padre Ageno! Continui così, e potrà aspirare al premio d'eloquenza nel primo concorso Accademico!

— Il Municipio d'Alessandria ha votato all'unanimità una petizione al Parlamento per l'Incameramento dei Beni Ecclesiastici. E il nostro che fa?

— La gita del nuovo Arcivescovo a *Chiappetto* (Villeggiatura dei Seminaristi) sembra suggerita dall'ardente desiderio che avrebbe Monsignore di visitare e di stringere al seno i Seminaristi della sua Diocesi. Che Charvaz fosse amico d'Art.....??? evangelicamente beninteso...

— Una lettera giunta da Cagliari da un Marinajo imbarcato a bordo alla nostra Squadra d'evoluzione c'informa d'un NUOVO INVESTIMENTO del Brick *Colombo*, avvenuto nelle acque di Navarino, luogo della famosa battaglia di questo nome. Crediamo inutile il più annojare i nostri lettori colla monotona descrizione di sempre nuovi investimenti dopo i tanti e così famosi che tutti già conoscono.

— Un'altra lettera c'informa pure che avendo approdato la suddetta Squadra d'istruzione nel Porto d'Atene ov'erano ancorati Bastimenti da guerra Francesi, Inglesi, Americani ed Austriaci, essa venne salutata da tutti fuorchè dagli Austriaci, e che il Comandante Persano ne scrisse in proposito al Ministero. Staremo a vedere la riparazione che questo prenderà di una tal nuova provocazione; tanto più che l'*energico* La Marmora è attualmente Ministro di Marina.

— Il Vescovo di Ventimiglia si è degnato di proibire ai suoi Diocesani la lettura della *Maga* e di scomunicarci. A questa grata notizia la *Maga* si è messa a tavola, ed ha mangiato un grosso pollo con un appetito assai maggiore del solito.

— Jeri fu nuovamente sequestrato il Democratico Giornale *Libertà-Associazione*. Sempre nuove prove delle simpatie del Fisco per la libertà della Stampa!...

— Un tale diceva l'altr'jeri alla *Maga* che aveva fatto male ad aprire una polemica col *Corriere*, perchè *chi lava la testa all'asino perde il ranno e il sapone*. Un altro le disse pure *margheritas ante porcos*. Usci alla luce il *Corriere*... e il fatto dimostrò che tutti e due avevano ragione.

— Il Generale *Vetta-Canuta* si recò l'altr'jeri a far visita a Sua Eccellenza Zebedeo I. Pare che gli abbia dato buone informazioni della nostra Guardia, e che questo ne sia rimasto soddisfatto. Figuratevi che cosa gli avrà detto per fare star di buon umore Sua Eccellenza! Del resto nessuno potrebbe abbastanza lodare la sua sollecitudine in far visita a quel Signore che ci regalò tutte quelle certe giugiole conosciute sotto il nome di *niente di più falso!*

— L'Arcivescovo di Chambéry ha scomunicato colla scomunica maggiore tutti i giornali liberali dello Stato, fra cui beninteso la *Maga*. E due scomuniche!... Che gusto matto!

COSE SERIE

— Signori Amministratori dell'Albergo dei Poveri, è un pezzo che aspettiamo risposta alle nostre domande. Dunque confessate che è tutto vero quanto abbiamo detto? Ebbene, non abbiamo detto che la metà di quanto vogliamo ancora dirvi. Voi vi ostinate al silenzio, e noi ci ostineremo a parlare, e vi accertiamo che se finora siamo stati moderati cambieremo linguaggio. Era pur tempo che la luce si facesse nella vostra tenebrosa e gesuitica Amministrazione, e la faremo... non dubitate!

— La nostra Guardia Nazionale ha ripreso gli Esercizi sospesi nello scorso Luglio. Malgrado la cattiva scelta dell'ora i Militi vi accorrono numerosi e fanno notevoli progressi. Specialmente la prima Legione sotto gli ordini del Colonnello Spinola manovrò Lunedì stupendamente e sino a notte fitta. Sembra che Domenica avrà luogo una manovra generale a fuoco delle tre Legioni insieme riunite comandata dal Generale della Guardia. Desideriamo che la cosa sia vera e che il tempo lo permetta.

— La *Voce nel Deserto* ci annunzia che a cominciare dal primo del prossimo Novembre essa si pubblicherà tutti i giorni. Una tale notizia non può che rallegrare tutti gli amici sinceri della libertà; la Democrazia acquista in tale modo un organo quotidiano, influente ed indomabile nella stessa Torino. I nostri Caffè, i nostri Ridotti e i Gabinetti di lettura, che onde avere un Giornale della *Capitale* erano costretti ad abbonarsi a qualche noioso periodico Ministeriale, potranno ora finalmente provvedersi anche a Torino d'un Giornale libero ed indipendente. Sia la ben venuta la nuova *Voce* ardente, generosa ed ispirata come la prima!

— Operai, uomini e donne, all'erta! Sappiamo che Preti e Frati vanno attorno nelle botteghe per farvi apporre il vostro nome sotto la professione di Fede Cattolica di cui fu proposta la formola nella Circolare del Vicario. Operai e bottegai! Costoro cercano di abusare della vostra buona fede e di carpirvi una firma sotto un religioso pretesto, mentre il loro fine è totalmente politico ed è quello di farvi protestare con quel minuzzolo di carta che vi si vuol far segnare contro tutte le riforme dello Stato ed in ispecie contro la legge in corso del Matrimonio Civile. Operai e bottegai, attenti alla gherminella, e soprattutto vegliate affinché i Preti nell'assenza vostra non sorprendano la semplicità delle donne e dei fanciulli. L'impudenza clericale è grande; sia pur grande la vigilanza vostra. Dio e la Madonna qui sono invocati ipocritamente; la vera ragione è tutta politica.

Strada Lomellini, Vico dell'Oro, N.º Civico 718, Piano 2.º, in Genova. Si curano da Dottore Malattie Veneree con tutte le comodità possibili dalle 10 antimeridiane alla una pomeridiana d'ogni giorno. Per la Classe povera cura *gratis*.

Fabbrica Nazionale di pane d'ogni qualità, di proprietà di Antonio De Negri fu Simone, posta nel Vico del Citrone, Casa Canessa, ove le Michette alla Francese di prima qualità si vendono lire tre e soldi sette di Genova al rubbo, e soldi otto e mezzo di Genova al Chilogramma. Chiunque brami avere pane di qualunque specie, ne sarà servito purchè venga commissionato ventiquattr'ore prima di doverne far uso.

G. CARPI, Gerente Resp.

Tipografia Dagnino.